Mobilitati braccianti e alimentaristi in tutta la Campania

Decine di assemblee preparano lo sciopero per l'agro-industria

Domani l'appuntamento di lotta dei lavoratori - Cortei a Napoli e a Salerno - Presenti alle manifestazioni Roberto Romei e Donatella Turtura - I temi del dibattito in corso

Domani i braccianti e i lavoratori dell'industria alimentare daranno vita alla giornata di lotta per il contratto, gli investimenti e lo sviluppo agricolo industriale, proclamata in tutta la Campania.

A Napoli, durante lo sciopero, avrà luogo una manifestazione unitaria dei lavoratori. Il concentramento è fissato per le nove a Piazza Mancini. Il corteo percorrerà il corso Umberto e via Guglielmo Sanfelice fino a piazza Matteotti, dove la manifestazione si concluderà con un comizio di Roberto Romeo che parlerà a nome della federazione nazionale CGIL, CISL e UIL.

Un'altra manifestazione si svolgerà a Salerno. In questa provincia i sindacati unitari sono stati d'accordo sulla necessità di estendere lo sciopero a tutte le categorie dell'industria per l'acutezza raggiunta da una serie di problemi. Due cortei attraverseranno il centro cittadino. Il primo partirà da piazza S. Francesco, il secondo da largo Prato. Entrambi confluiranno a piazza Ferrovia dove, nel corso del comizio conclusivo parlerà Donatella Turtura, segretaria nazionale del sindacato braccianti.

Intanto, si va estendendo la mobilitazione dei lavoratori impegnati nella preparazione della giornata di lotta che assume una importanza rilevante in questa fase decisiva delle vertenze. Gli obbiettivi al centro della lotta: rinnovo dei contratti, richiesta alla Regione di predisporre il piano agro-industriale, rinnovato impegno per strappare gli investimenti alla SME — finanziaria, vengono dibattuti nelle numerose assemblee di fabbrica e nelle leghe bracciantili, che stanno avendo luogo in queste ore. Momenti importanti di estensione del dibattito sono tra l'altro gli attivi di zona come quelli svoltesi lunedì a Casoria e ieri sera a Gragnano, dove è stata registrata una forte presenza dei lavoratori dei pastifici e di altre industrie alimentari della zona specialmente conserviere.

Problemi di fondo sono emersi nelle assemblee che si sono svolte nelle grandi fabbriche. Alla Cirio, dove la discussione ha rivendicato più adeguati interventi per il potenziamento e la qualificazione produttiva dell'azienda; alla Motta, dove è stato posto l'accento sull'urgenza di attuare un piano per la diversificazione produttiva; alla Peroni, all'Also, alla Coca Cola, la cui attività, entro quest'anno, sarà trasferita nel nuovo stabilimento di Marcianise. Qui il problema nasce dal fatto che la direzione continua a sottrarsi alla richiesta avanzata dai sindacati di garanzie sui livelli di occupazione.

La principale controparte nei cui confronti si eserciterà il massimo impegno dei lavoratori è la SME finanziaria la cui massiccia presenza nell'industria alimentare in Campania le conferisce un ruolo di primo piano rispetto agli obbiettivi di investimenti e di sviluppo agricolo-industriale. Questa finanziaria, tuttavia, finora è riuscita a sottrarsi a qualsiasi impegno serio in questo senso. Una politica che è stata facilitata dalle inadempienze della Regione e che non ha portato a compimento piani e programmi di sua competenza.

Perché siamo in lotta

LO SCIOPERO generale regionale che domani vedrà impegnati i lavoratori dell'industria alimentare ed i braccianti costituisce una tappa di grande rilievo politico nell'azione del movimento sindacale Campano tesa a sollecitare risposte — che partendo dalla utilizzazione delle risorse, siano in grado di avviare un processo di sviluppo, di riconversione ed estensione dell'apparato produttivo. Assume perciò particolare valore la scelta della federazione regionale CGIL, CISL, UIL, di assumere pienamente gli obiettivi sui quali sono impegnate le categorie e di intensificare la lotta con la costruzione di un forte e unitario movimento che impegni tutte le forze interessate alla realizzazione di un progetto di sviluppo agricolo-industriale, un progetto rispetto al quale la giunta regionale aveva assunto precisi impegni che finora sono stati del tutto disattesi.

Intanto la situazione, sia in agricoltura che nel settore della trasformazione si è ulteriormente aggravata. La tendenza, in agricoltura, alla diminuzione delle superfici coltivate insieme alla diminuzione del reddito pro capite, sono segnali gravissimi. Altro motivo di preoccupazione è dato dalla messa in discussione dell'intero comparto produttivo dell'industria di trasformazione dei prodotti agricoli. In tale settore si va affermando da una parte delle aziende più importanti e di quelle a partecipazione statali, la scelta ad abbandonare la prima trasformazione dei prodotti, senza peraltro fare investimenti.

IN TALE contesto si sta affermando un processo di decentramento produttivo nel settore attraverso la pratica di commesse ad aziende minori che si reggono quasi esclusivamente sul sottosalario e, utilizzando la intermediazione camorristica, lo sfruttamento dei produttori agricoli. Ricordare ciò è necessario per meglio comprendere la urgenza dell'intervento e per cogliere le gravi responsabilità rappresentate dai ritardi finora registrati.

Occorre inoltre ricordare:

1) il valore strategico nazionale rappresentato dal sostegno allo sviluppo dell'agricoltura, l'importanza da essa rappresentata nell'economia della nostra regione ed infine le sue potenzialità di sviluppo in Campania;

2) il fatto che l'industria alimentare in Campania è seconda — per reddito prodotto e per occupati — solo al settore metalmeccanico.

Partendo dalle preesistenze industriali e dalle potenzialità agricole è possibile fare della Campania un «polo nazionale» in questo settore. Ciò richiede l'avvio di una politica di programmazione che parta dalla diversificazione e qualificazione della produzione agricola, dalla sua commercializzazione e da una profonda riconversione dell'industria conserviera.

A tale obiettivo devono essere finalizzati gli interventi ordinari e straordinari, della Regione e dello Stato: leggi agrarie regionali, piani di settori per l'ortofrutta, la zootecnia, l'irrigazione e la forestazione, legge 183 e progetti speciali, e piano agricolo-alimentare, legge di riconversione industriale, interventi FEOGA e direttrici CEE.

Gli interventi devono far perno su un nuovo rapporto fra agricoltura e industria, da realizzarsi anche attraverso accordi interprofessionali, sostenuto da adeguate strutture pubbliche in grado di assicurare servizi ai produttori, promuovendo l'attività di ricerca e di mercato, realizzando centri mercato regionali, catene del freddo, coerenti scelte dell'industria chimica meccanica. Tutto ciò è illustrato nel documento che la federazione regionale CGIL, CISL, UIL ha inviato alla giunta regionale ed è contenuto nelle piattaforme contrattuali dei braccianti e degli alimentaristi.

A QUESTE categorie da mesi impegnate nella lotta devono aggiungersi i produttori agricoli, i coltivatori diretti e la classe operaia delle aziende chimiche e meccaniche collegate al comparto agro alimentare. Per questo la giornata di lotta del 14 luglio e la manifestazione che si terrà a Napoli, indetta dalla federazione regionale assume un grande valore politico. Con essa per la prima volta, il movimento sindacale, superando incertezze e provincialismi, indica unitariamente la necessità di un salto qualitativo nell'impegno di lotta sia nei confronti delle controparti — padronato, agrario e industriale, finanziare pubbliche (SME, EFIM) e aziende a partecipazione statali — Cirio, Irpinia Carne, Star, Motta-Alemagna — che degli interlocutori (Regione Stato). Alla giornata di lotta di domani dovranno seguire altri momenti di lotta per costringere la Regione a mantenere gli impegni assunti, intervenendo con una politica programmata.

E' necessario, inoltre incalzare la SME per costringerla a ribaltare la politica di rapina perseguita fin qui. Proprio la politica perseguita dalla SME ed il rifiuto del governo regionale ad un intervento programmato sono alla base del disordine del settore. Sta alla iniziativa delle forze democratiche, alla lotta dei lavoratori, alla unità tra essi ed i coltivatori diretti, sconfiggere le controparti e determinare l'intervento della Regione. Alla capacità di direzione del movimento regionale e di tutte le sue articolazioni sta il saper mantenere in campo questo largo schieramento di forze.

Claudio Milite
Segretario Regionale CGIL

Elettronica - Un settore decisivo per lo sviluppo del Sud

Pochi gli investimenti ma grandi le possibilità

Centomila gli addetti in Italia di fronte al milione della Germania - Le multinazionali spadroneggiano - Proposte dei comunisti

Intorno all'elettronica vi è un giro di affari mondiale pari a quello dell'industria automobilistica che è seconda solo a quella dell'industria petrolifera. Non a caso le multinazionali spadroneggiano nel settore detenendo il 60% del mercato delle telecomunicazioni e il 90% di quello dell'elettronica industriale e componentistica; 100 mila sono gli addetti al settore elettronico in Italia di fronte a circa un milione, per fare un esempio, della Germania; 27 milioni sono necessari per creare un posto di ricercatore nel sub-comparto dell'informatica e 100 nel comparto elettronico. Da questi dati raccolti, durante i lavori dello attivo sull'elettronica, indetto dal comitato regionale del PCI e svoltosi a Caserta nei giorni scorsi emerge indubbiamente, il fatto, sottolineato dal compagno Piero Brezzi, responsabile del coordinamento nazionale della elettronica del PCI, che questo è un settore di importanza strategica e decisiva per lo sviluppo economico, tecnologico e sociale «trattandosi — queste le parole di Brezzi — di una industria al servizio dell'alta industria alla quale consente, con le innovazioni tecnologiche, con i transistor, con i microcomputer di risparmiare tempo e persone».

Utilizzazione degli spazi aperti dalle vertenze, nonché dagli accordi finora raggiunti, per i grandi gruppi industriali, e dalla legge di riconversione industriale, sviluppo della ricerca, per la quale la 183 prevede finanziamenti per 230 miliardi, riqualificazione del personale, tramite l'utilizzazione della legge regionale sulla formazione professionale, sviluppo di una rete di piccole e medie aziende: questi, secondo il professor Eugenio Corti che ha svolto la relazione introduttiva, i punti sui quali occorre costruire nei prossimi mesi, un movimento che costringa la Regione a misurare con essi nonché ad adottare tutti i mezzi e gli strumenti necessari per una opera di programmazione.

«In questa direzione — ha aggiunto Corti — si impone la costituzione, quanto prima, di una consulta regionale per la ricerca, lo sviluppo e la formazione professionale alla quale devono partecipare tutte le forze e gli enti interessati, dall'università ai sindacati».

Questa impostazione è stata condivisa dal compagno Russo della federazione del PCI di Caserta che ha ricordato come su questo decisivo tema di dibattito tra le forze politiche, a livello regionale, sconti dei grossi ritardi. Nel dibattito è prevalsa la analisi delle varie realtà produttive — dalla Selenia, alla Siemens, all'Olivetti, alla Fatme, alla situazione dell'informatica, alla realtà universitaria dei problemi che essa pone e il modo come affrontarli e risolverli. Iodice, della Olivetti, ha dato un giudizio positivo sull'accordo raggiunto giorni fa con questo importante gruppo industriale, del quale ha messo in evidenza i 480 miliardi destinati agli investimenti nei prossimi 3 anni, lo spostamento al sud di una lavorazione qualificata come l'O.C.N. Fasolino, della Siemens di Napoli, e De Luca, di quella di Santa Maria CV, hanno riaffermato come al fondo della questione di questo gruppo vi sia il problema STET, la finanziaria dell'IRI che controlla sia l'offerta della domanda, tramite una sua concessionaria, la SIP, e quello di un suo controllo parlamentare.

Sulla Selenia e sugli sprechi che avvengono nel settore dell'informatica si sono soffermati, rispettivamente, i compagni Riccio, Giudi, Ghiggi e D'Andrea. La scarsa utilizzazione di ingegneri e quadri tecnici qualificati è stata riaffermata dal compagno Gagliardi, studente della facoltà di ingegneria di Napoli. Infine Pagano, un'operaia della Fatme di Salerno ha posto una questione fondamentale: si è chiesta cioè se lo sviluppo dell'elettronica e soprattutto il passaggio nel sub-comparto delle telecomunicazioni dalla fase elettromeccanica a quella elettronica siano compatibili con lo sviluppo dell'occupazione. «A questo volume di produzione e con questi prodotti — ha risposto nelle conclusioni Brezzi — è inevitabile un calo dell'occupazione: ma con il potenziamento della ricerca, della componentistica, della diversificazione produttiva e il conseguente allargamento dei mercati (questo è il settore che esporta meno di tutti allo stato attuale) l'incremento occupazionale è garantito. Ma per far questo ci vuole un'altra concentrazione di investimenti per il prossimo futuro sia per cogliere i primi frutti tra anni sia per rompere il monopolio delle multinazionali».

Mario Bologna

Eletta la nuova giunta a Portici

E' stata eletta, l'altra sera a Portici, dopo una lunga seduta del consiglio comunale la nuova giunta. Sindaco della città è il democristiano Armando Capone che è stato eletto con i voti del suo partito, del PRI e del PSI. Il PCI, che è nell'accordo programmatico, ma non in giunta, si è astenuto.

La nuova giunta sarà composta dalla DC, dal PSI e dal PRI. Nella stessa seduta il consiglio ha approvato un ordine del giorno con il quale si invitano i tecnici a continuare nel lavoro di elaborazione del piano regolatore tenendo conto, però, delle proposte e delle contestazioni mosse dai consigli di quartiere, dai sindacati e dai coltivatori diretti.

In una assemblea di zona

Elaborato un progetto di sviluppo per la Val Fortore

Sfruttamento delle risorse naturali (agricoltura innanzitutto) e collegamento con l'industria

«Se sino ad oggi non si sono volute e sapute programmare scelte produttive da parte di organismi statali, regionali e comunali spetta a noi lavoratori dare indicazioni di sviluppo della nostra zona»; «siamo stanchi della politica assistenziale che ci permette di copravvivere e non di vivere, noi pretendiamo un lavoro continuativo, un lavoro sicuro in quanto produttivo». Queste frasi di due operai forestali racchiudono tutto il significato dell'assemblea zonale della val Fortore indetta unitariamente dalle organizzazioni sindacali e che ha visto la partecipazione di circa 300 persone, moltissimi i giovani e ragazze e forte la presenza di operai forestali.

Quest'incontro, che viene dopo le simili iniziative di Ceppaloni e Cautano, è stato uno dei momenti di dibattito e di analisi per lo sviluppo e l'occupazione delle zone interne. L'assemblea è stata presieduta dal compagno Angelo Esposito sindaco di Foiano e la relazione introduttiva, concordata unitariamente, è stata presentata da Pasquale Giantommaso di San Bartolomeo in Galdo, segretario di zona della CGIL e Salomone della CGIL.

L'assemblea si è conclusa con due scelte operative: innanzitutto la definizione concreta di un progetto zonale di sviluppo da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni comunali, delle comunità montane, di tutte le forze politiche e sociali per poi impegnare queste stesse organizzazioni nella attuazione concreta del piano stesso. La seconda scelta riguarda un futuro sciopero generale della popolazione e dei lavoratori del Fortore promosso dalle organizzazioni sindacali unitarie a sostegno degli obiettivi del progetto.

Al centro del progetto di sviluppo — lo hanno affermato tutti — deve essere l'agricoltura nei suoi comparti produttivi della zootecnia, della forestazione e della olivicoltura. L'asse portante delle proposte e l'instaurazione di un giusto rapporto della agricoltura con l'industria; allo sviluppo della zootecnia si possono far seguire delle attività industriali per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto.

Dalla maggior parte degli interventi sono poi venuti fuori delle richieste infrastrutturali, innanzitutto quelle di una rete stradale che sia però idonea ad uno sviluppo organico delle zone. Anche in questo caso le indicazioni sono state molto precise: 1) viabilità interpoderale; 2) viabilità comprensoriale; 3) viabilità interprovinciale.

La sistemazione idrogeologica del territorio è stato un altro punto focale della discussione; è stato riconosciuto indispensabile per una seria ristrutturazione la creazione di laghi collinari utili all'agricoltura ricordando che una sistemazione dell'intero bacino del Fortore può portare al recupero di migliaia di ettari che con piani triennali, possono essere destinati a coltivazione intensiva. E' infine venuta fuori dalla assemblea l'esigenza del completamento dell'ospedale di zona di San Bartolomeo in Galdo che oltre ad assolvere una rilevante funzione sociale assorbirebbe diverse decine di giovani specializzati.

L'intervento finale del compagno Mario Parente, della CGIL provinciale ha confermato il carattere unitario della manifestazione ed il significato di questa come uno dei momenti di programmazione dal basso che si forma sulla base delle esigenze e dei bisogni dei lavoratori

Enrico Porcaro

I reggenti diventerebbero così due

Nuovo commissario per la DC sannita

Si tratterebbe del gullottiano Geglia L'assise non più tardi di ottobre

Diventeranno due i commissari della DC sannita. Un nuovo commissario dovrebbe infatti affiancarsi, con poteri più ampi a quello attuale, Di Lisa, per condurre il partito del Sannio al congresso. Si tratterebbe del siciliano Geglia, gullottiano, membro della direzione nazionale della DC.

Di Lisa verrebbe naturalmente costretto in questa prospettiva ad un ruolo di «secondo» e non sono improbabili le sue dimissioni. Il congresso non dovrebbe svolgersi oltre il mese di ottobre.

Intanto l'onorevole Di Lisa ha raliscato una dichiarazione per giustificare le sue scelteln merito alla convocazione del congresso. Di Lisa ha affermato: «Ho indicato già alla metà di giugno alla direzione del partito come data possibile del congresso la seconda metà di ottobre. Non escluso che la data possa essere anche più ravvicinata, ma ciò comporta che i dirigenti locali di tutte le correnti assicurino quel concorso leale che finora ci è stato negato». Di Lisa ha aggiunto che egli aveva proposto anche in passato la convocazione del congresso in termini molto ravvicinati ma che trovò l'opposizione netta di molti ed influenti capicorrente.

PICCOLA CRONACA

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi: 72. Nati morti: 0. Richieste di pubblicazione: 43.
Matrimoni religiosi: 26. Matrimoni civili: 8. Deceduti: 22.

LUTTI

Si è spenta la signora Afrodite Sodano, mamma del compagno Ciro Arciello. Al compagno Ciro giungano le condoglianze dei consiglieri comunali del Pci e di tutti i comunisti di Pomigliano e della redazione dell'Unità.

* * *

Si è spenta la compagna Teresa Brancati. Ai figli e al genero, compagno Luigi Alfano giungano le condoglianze dei comunisti di Castellammare, della Camera del lavoro di Napoli, della Federazione del PCI e della redazione dell'Unità.

NOTTURNE

Zona San Ferdinando: Via Roma 348; **Montecalvario:** P.zza Dante 71. **Chiaia:** Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Mergellina 148; Via Tasso 109; **Avvocata-Museo:** Via Museo 45; **Mercato-Pendino:** P.zza Garibaldi 11; **S. Lorenzo-Vicaria:** Via S. Giov. a Carbonara 83; **Staz. Centrale** C. Lucci 5; Via S. Paolo 20. **Stella-S.C. ARENA:** Via Foria 201; Via Materdei 72; Corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero Arenella:** Via M. Piscicelli 138; P.zza Leonardo 28; Via Merliani 33; Via D. Fontana 37; Via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** P.zza Marc' Antonio Colonna 21. **Soccavo:** Via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** Corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** Via Acate 28. **Ponticelli:** Via Ottaviano. **Poggioreale:** Via N. Poggioreale 152. **Posillipo:** Via Posillipo 307. **Pianura:** Via Duca d'Aosta 13. **Chiaiano, Marianella, Piscinola:** Via Napoli 25 - Marianella.

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonando al 441344, con orario 8-20. La guardia medica comunale funziona tutte le notti. Tutti i giorni festivi e dalle ore 14 del sabato e dei prefestivi: telefono 315032.

CENTRO DIFFUSIONE

Il Centro Diffusione Stampa Democratica, Via Cervantes, 55 tel. 203896 è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 17 alle 20 Sono in vendita libri, riviste, periodici (Riforma della scuola, Critica Marxista, Democrazia e diritto, Rinascita, La Voce della Campania, Giorni) e si possono anche richiedere numeri arretrati.

Milioni, non miliardi

Per un banale errore di trasmissione, l'articolo apparso sull'Unità di ieri parlava di 300 miliardi invece che di 300 milioni di interessi passivi. Ce ne scusiamo con i nostri lettori e con gli interessati.

● **SABATO GLI INTI ILLIMANI A ISCHIA**

Nel campo sportivo di Forio d'Ischia sabato 16 luglio alle ore 21 si terrà una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno nel corso della quale ci sarà uno spettacolo con gli Inti Illimani.

Coloro che intendono partecipare alla manifestazione possono ritirare gli inviti-sottoscrizione presso le sezioni del PCI dei comuni dell'isola d'Ischia.

● **POMIGLIANO: DIBATTITO SULL'ORDINE PUBBLICO**

«Ordine e democrazia» è il tema di un dibattito che si svolgerà domani, alle ore 18, a Pomigliano d'Arco, nella palestra del 1. circolo «Frasso».

La manifestazione è stata indetta dalla sezione campana di magistratura democratica e dai consigli di fabbrica dell'Alfa-Sud, Alfa Romeo e Aeritalia.

TACCUINO ESTATE

Partenze dal molo Beverello

PER CAPRI (Vaporetti) — 7; 7,30; 8,25; 9; 9,15; 11,05; 12,05; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30. **(Aliscafi):** 8,30; 10,50; 14,35; 17,15; 19,10.

PER ISCHIA: (Vaporetti) — 6,30 (feriale); 6,50 (feriale); 7; 7,30 **(festivo);** 8,15; 8,40; 9; 9,30; 11,10; 12,20; 13; 13,45; 14,15; 14,55; 16,10; 17; 17,30; 18,40; 19,05; 19,15; 19,20; 20,15; 20,30; **(Aliscafi):** 8; 10,40; 14,40; 16,50; 18,50.

PER PROCIDA: (Vaporetti con linea diretta) — 8,45; 13,45; 16,45; 20; **(Aliscafi):** 7,45; 10; 15,10; 17,20; 19,05.

Aliscafi da Mergellina

PER CAPRI: 7,10; 8; 9,10; 10,10; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,10; 17,10; 18,20.

PER ISCHIA: 7,10; 7,50; 8,20; 9; 9,40; 10,20; 11; 11,40; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,30; 17,20; 18,20; 19,40; 20.

Arrivi al molo Beverello

PARTENZE DA CAPRI: (Vaporetti) — 7,15; 9; 10,10; 11,10; 14,45; 15,30; 16; 16,20; 17; 18,25; 19; 20; **(Aliscafi):** 7; 9,30; 13,45; 16,15; 18,15;.

PARTENZE DA ISCHIA: (Vaporetti) — 4,15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6,45 (feriale); 7; 7,20; 8,15; 9; 10,10; 11; 13; 14,20; 14,45; 15,25; 16,40; 17; 17,15; 18,50; 19,50 (festivo); 20,30; 21,35 (festivo). **(Aliscafi):** 7,15; 9,30; 13,45; 15,50; 17,50.

PARTENZE DA PROCIDA: (Vaporetti linea diretta) — 7,10; 11; 15,45; 18,20; **(Aliscafi linea diretta)** 6,50; 9; 14,10; 16,20; 18,15.

Arrivi a Mergellina

CAPRI: (Aliscafi) — 8; 9,10; 10; 11; 12,10; 13,10; 14,15; 15,20; 16,10; 17,10; 18; 19,10.

DA ISCHIA: (Aliscafi) — 7; 7,30 (feriale); 8; 8,20 (feriale); 8,40; 9,10; 9,50; 10,30; 11,10; 11,50; 12,30; 13,20; 14,30; 15,20; 16,20; 17,20; 18,10; 19; 19,30.

Gli aliscafi che partono e arrivano al molo Beverello sono della CAREMAR, mentre quelli in partenza e in arrivo a Mergellina sono della SNAV e dell'Alilauro.

Collegamenti con le isole Eolie

Aliscafi (da Mergellina) partenza da Napoli alle 7,45; arrivo: a Stromboli alle 11,45; a Panarea alle 12,20; a Lipari alle 13.

Partenze: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15,30 e da Stromboli alle 16. Arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.

Motonavi ogni domenica, giovedì e venerdì — Partenza da Napoli (scalo marittimo) alle 19 per: Stromboli, Ginestra, Panarea, S.M. Salina, Lipari, Milazzo e Messina.

Il servizio aliscafi viene assicurato quotidianamente dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla società di navigazione «Carlo Genovese» — via Depretis, 78 — Telefono 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18,30 (**società Tirrenia, prenotazioni tel. 31.21.81**).

NOTA: L'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato comunica che, dal 28 luglio fino al 10 agosto, sarà consentito l'imbarco a Civitavecchia dei passeggeri e delle auto dirette al Golfo degli Aranci solo se in possesso della prenotazione. La stessa disposizione vale per i passeggeri e le auto che si imbarcheranno al Golfo degli Aranci dal 16 agosto al 4 settembre.

Collegamenti autolinee

Per **AGEROLA** (da via Pisanelli, 3) alle 14 e alle 16,40 (feriale).
AMALFI (da via Pisanelli, 3) alle 14 e alle 16,15 (feriale).
PINETAMARE (da Porta Capuana) 6,30; 6,45; 7.
MONDRAGONE (da Porta Capuana) 6,30; 6,45; 7; 7,30; 9,30; 11; 13; 14,10; 15; 17; 18; 19.
POMPEI (da piazza Municipio, 72) ogni 15 minuti.
FIUGGI (da piazza Garibaldi) alle 7,30.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO ESTIVO PIAZZALE CILEA (Via San Domenico 11) Questa sera alle 21,25 Bruno Cirino presenta: «Rocco Scotellaro». Posto unico L. 2.000.

CIRCOLI ARCI

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24).
CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) (Riposo)
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.
ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63) (Riposo)
ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977
ARCI RIONE ALTO (III traversa Mariano Semmola) (Riposo)
ARCI TORRE DEL GRECO: «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principal Marina, 9) (Riposo)
ARCI UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle 23 per attività culturali e, ricreative e formative di palestra.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) (Chiusura estiva)
EMBASSY (Via F. De Mura (Telefono 377 046) Invito a cena con delitto
MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682 114) «Risate di gioia con Totò»
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415 371) «Un prete scomodo» di Pino Trolsi. Prima assoluta 18,30 - 20,30 - 22,30
CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501) (Riposo)
SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 - Vomero) (Chiusura estiva)
NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Tel. 412 410) I prigionieri dell'orrore

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio La grande fuga, con S. Mc Queen - DR
ACACIA (Via Tarantino, 12 Telefono 370 871) Le giornate intime di una giovane donna, con M. Prous - S (VM 18)
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Telefono 418 680) Picnic ad Hanging Rock, di P. Weir - DR
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel 683 128) Voto di castità
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Quel motel vicino alla palude, con N. Brand - DR (VM 18)
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel 416.361) Shalakò, con S. Connery - A
AUSONIA (Via M. Cavero Telefono 444.700) (Chiusura estiva)
CORSO (Corso Meridionale Telefono 339 911) La resa dei conti, con T. Milian - A
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418.134) Er più, storia d'amore e di coltello, con A. Celentano - DR (VM 14)
EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479) Le giornate intime di una giovane donna, con M. Prous - S (VM 18)
FIAMMA (Via C Poerio, 46 Telefono 416 988) Nick mano fredda, con P. Newman - DR (VM 14)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Assassino a bordo, con M. Rutherford - G
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) La ragazza del riformatorio
METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 880) Emmanuelle nera n. 2, con A. Infanti - S (VM 18)
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360) Diamante lobo, con L. Van Cleef - A
ROXY (Via Tarsia Tel. 343.149) Dalla Cina con furore, B. Lee - A
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) Serafino, con A. Celentano - SA

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923) (Chiusura estiva)
ADRIANO Tel. 313.005) Gli ultimi giganti, C. Heston - A
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616 303) Emanuelle in America, con L. Genser - S (VM 18)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Super Kong
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) I turbamenti sessuali di Maddalena
AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei Tel. 741.92.64) Vivi o preferibilmente morti, con G. Gemma - SA
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) L'avventuriero della Tortuga, G. Madison - A
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Maledetescuola, E. Jonesco - DR (VM 18)
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) La Tosca, con M. Vitti - DR
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) La storia di Cassius Clay
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Appassionata, O. Muti - DR (VM 18)
GLORIA A (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09) La grande fuga, con S. Mc Queen
GLORIA B (Chiusura estiva)
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta
PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519) Scorpio, con B. Lancaster - G
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Il grande racket, F. Ttesti - DR (VM 18)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) A Venezia come a Roma..., R. Vaughn - A

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) L'avventuriero dei sette mari, con R. Hermstorf - A
AMERICA (San Martino Telefono 248.982) Rosemary's baby, con M. Farrow DR (VM 14)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) La cameriera nera
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel 321.984) Lezioni di violoncello con toccata e fuga, M. Malfatti - S
A-3 (Via Vittorio Veneto Milano - Tel. 740.60.48) n.p.
AZALEA (Via Comuna, 33 Telefono 619 280) Rapina mittente sconosciuto, C. Sheperd - G
BELLINI (Via Bellini - Telefono n. 341 222) Sì, sì, per ora, E. Gould - SA
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) (Chiusura estiva)
CAPITOL (Via Marsicano Telefono 343 469) Sezione sequestri, con L. Danicer DR (VM 18)
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel 200 441) Il ginecologo della mutua, con R. Montagnani - S (VM 18)
COLOSSEO (Galleria Umberto Telefono 416 334) Salon massage
DOPOLAVORO PT (Chiusura estiva)
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 685 44) Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, con W. Allen - C
LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel 760 17 12) La ballata della città senza nome, con L. Marvin - A
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel 310 062) Quattro mosche di velluto grigio, M. Brandon - G (VM 14)
PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78 02) Maciste il gladiatore più forte del mondo - Sm
POSILLIPO (Via Posillipo, 39 Tel. 769 47 41) Oggi riposo. Domani: L'inferno dei mongoli, con R. Harrison - A
QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 Tel. 616 925) Kilma la regina della jungla
SELIS n.p.
TERME (Via di Pozzuoli - Telefono 78.01.710) (Chiusura estiva)
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 76.78.558) Riposo
VITTORIA (Via Piscicelli - Telefono 377.937) Febbre di donna, con I. Serll - S (VM 18)

dal tronco... al mobile
TORTORIELLO
scontotrenta ESTATE 77
su tutti gli articoli d'arredamento in esposizione
Via Argine 475 tel 336397 333090 (metà strada Ponticelli) NAPOLI